

Commissione Paritetica Cantonale della tecnica della costruzione

CANTONE TICINO

Lugano, 20 settembre 2016/RA/gb

Alle ditte
nel ramo della tecnica della costruzione

Lavoro su chiamata e lavoro a tempo parziale

Siamo sempre più confrontati con il lavoro su chiamata e lavoro a tempo parziale. Con questo nuovo modo di procedere, aziende scorrette, tentano di aggirare le disposizioni del CCL e della Legge.

Sempre più frequentemente nei nostri controlli aziendali verifichiamo situazioni di dipendenti assunti a tempo parziale o su chiamata che poi lavorano a percentuali superiori a quelle concordate ma con un salario riferito a quello parziale. La scrivente Commissione composta dalle parti contraenti il CCL ha pertanto deciso quanto segue:

1. Il lavoro su chiamata è proibito.
2. I contratti di lavoro a tempo parziale saranno ritenuti validi unicamente se prevederanno preliminarmente nell'ordine: il grado d'occupazione, i giorni della settimana d'impiego e la fascia orario d'impiego prevista.

Il datore di lavoro è responsabile della registrazione delle ore di lavoro svolte. Tale registrazione deve essere firmata dal collaboratore una volta al mese. Il datore di lavoro dovrà produrre trimestralmente alla Commissione paritetica copie delle buste paga e dei relativi bonifici bancari. Andranno inoltre rispettate le condizioni previste all'art. 38 del CCL relative al pagamento del salario.

I contratti di lavoro a tempo parziale dovranno venir autorizzati dalla CPC. Ciò significa che prima di concludere un contratto di lavoro a tempo parziale, l'azienda deve fornire tutta la documentazione ai fini dell'autorizzazione alla CPC.

Con i migliori saluti.

**Commissione paritetica cantonale
della tecnica della costruzione**

Il segretario:

p. Renzo Ambrosetti

